



ORIGINALE

COMUNE DI LIVO PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 14/21 del Consiglio Comunale

OGGETTO: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'anno duemilaventuno addì ventisette del mese di luglio alle ore 20,30, a seguito di regolari avvisi, capitati a termine, presso la sala polifunzionale del municipio si è convocato il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria

		Giust.	Ingiust.
ZANOTELLI WILLI	X		
AGOSTI MATTIA		X	
AGOSTI MAURO	X		
BENDETTI LYCIA	X		
BONANI ASIA	X		
CONTER VINCENZO	X		
DALLA TORRE PATRIZIA	X		
FILIPPI DESIRÈ	X		
IACHELINI MANUELA	X		
MICHELI FLAVIA	X		
ZORZI CRISTIANO	X		
ZORZI ROBERTO	X		

**REFERTO DI
PUBBLICAZIONE**
(art.183 L.R. 3.05.2018 N.2)

Certifico Io sottoscritto
Segretario comunale, su
conforme dichiarazione del
Messo, che copia del presente
verbale viene pubblicata il
giorno 28.07.2021 all'albo
pretorio ove rimarrà esposta
per 10 giorni consecutivi.
Addì, 28.07.2021



IL SEGRETARIO
dott. Bonvicin Paolo

Assiste il Segretario Comunale dott. Bonvicin Paolo

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Zanotelli Willi nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

Reg. ____/2021

Imp. ____/2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Vista la deliberazione n.04 dd. 25/03/2021 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2021–2023 e il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;

Vista la deliberazione n.ro 22 di data 07.04.2021 con la quale la Giunta Comunale ha approvato l'atto di indirizzo per la gestione del bilancio per l'anno 2021 e individuato gli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi.

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dato atto il Responsabile del Servizio Finanziario ha verificato di concerto con i Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio.
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Rilevato che non sono stati rilevati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, ha verificato l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 punto 3.3 comma, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale in € 3.720,49;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva e ritenuto di incrementarlo portandolo ad € 6.000,00 in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno e che lo stesso risulta entro i limiti di legge;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa dell'importo di € 7.000,00 e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 21.07.2021 pervenuto in pari data al n. 2894 così come previsto dall'art. 210 c.1 lett b 9 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6 e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b);

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4.01.1993 n. 1 come modificata dalla L.R. 15.12.2015 n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione da parte del segretario per la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e del Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta;

Rilevata l'urgenza di impegnare le spese oggetto della presente variazione di bilancio.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6.

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione che dà il seguente risultato: n. voti favorevoli n.11 contrari 11 e astenuti 11 espressi per alzata di mano dai 11 Consiglieri presenti,

DELIBERA

1. Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei prospetti allegati.
2. Di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs. 267/2000.
3. Di approvare la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione analiticamente esposta nei prospetti predisposti dal servizio finanziario.

4. Di dare atto che risulta di conseguenza modificato il programma triennale opere pubbliche contenuto nel DUP 2021 – 2023.
5. Di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2021 -2023;
6. Di dare atto che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche all'atto programmatico di indirizzo e alle dotazioni di cassa.
7. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione dello stesso esito della precedente, immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183 del CEL - Legge Regionale 03 Maggio 2018 N.2
8. Di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2020;
9. Di dare evidenza che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 52 comma 13 della L.R. 04.01.1993 n. 1, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.10.1998 n. 10;
 - b. ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971 n. 1034
 - o, in alternativa,
 - c. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In relazione al disposto di cui all'art. 185 del CEL - Legge Regionale 03 Maggio 2018 N.2 vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa del presente atto.



Li, 21.07.2021

Il Segretario
dott. Bonvicin Paolo

In relazione al disposto di cui agli artt. 185 e 187 del CEL - Legge Regionale 03 Maggio 2018 N. 2 vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.



Li, 21.07.2021

Il Responsabile Del Servizio Finanziario
Pancheri Roberta

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Zanotelli Willi



IL SEGRETARIO
dott. Bonvicin Paolo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, terzo comma, del CEL - L.R. 03.05.2018 n.2.

Addi,

Il Segretario
dott. Bonvicin Paolo

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del terzo comma dell'art. 183, quarto comma, del CEL - L.R. 03.05.2018 n.2.



Addi, 27.07.2021

Il Segretario
dott. Bonvicin Paolo